Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi dal 1° maggio 2023

La Legge 181/89 - modalità di accesso ai finanziamenti

Invitalia - Grandi Investimenti

Il quadro normativo



- **Accordo di programma del 30 novembre 2023 tra Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Regioni Emilia Romagna, Marche e Toscana e Invitalia**

- **DM 24 marzo 2022 e ss.mm.ii.**
- **Circolare attuativa n. 237343 16 giugno 2022 e ss.mm.ii**
- Avviso pubblico ➔ di prossima pubblicazione

Dotazione finanziaria: € 50.000.000

Finalità: rilancio delle attività industriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale nei territori interessati dagli eventi alluvionali

Dove si applica

Emilia-Romagna

Provincia di Ferrara: Argenta (limitatamente alla frazione di Campotto e Lavezzola).

Provincia di Bologna:

Bologna (limitatamente alla frazione di Paleotto), Borgo Tossignano, Budrio (limitatamente alla frazione di Prunaro, Vedrana e Vigorso), Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna (limitatamente alla località di capoluogo ovest), Castel Maggiore (limitatamente alla frazione di Castello), Castel San Pietro Terme (limitatamente alle frazioni di Gaiana e Montecalderaro, Molino Nuovo e Gallo Bolognese, capoluogo parco Lungo Sillaro), Castenaso (limitatamente alla frazione di Fiesso, Laghetti Madonna di Castenaso, XXV Aprile), Dozza (limitatamente al capoluogo), Fontanelice, Imola (limitatamente alle frazioni di San Prospero, Giardino, Spazzate Sassatelli, Sasso Morelli, Montecatone, Ponticelli, Pieve di Sant'Andrea, Sesto Imolese, Ponte Massa, Tremonti, Autodromo Codrignanese), Loiano, Medicina (limitatamente alle frazioni di Villa Fontana, Sant'Antonio, Portonovo, Fiorentina, Buda, Fossatone, Crocetta, Fantuzza, Ganzanigo, San Martino, Via Nuova), Molinella (limitatamente alle frazioni di Selva Malvezzi e San Martino in Argine), Monghidoro, Monte San Pietro (limitatamente alle frazioni di Monte San Giovanni, Calderino, Loghetto, Amola), Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia (limitatamente alle frazioni di Quaderna zona industriale, Ciagniano, Settefonti, Montearmato, Cà del Rio, Molino del Grillo, Noce Mercatale), Pianoro (limitatamente alle frazioni di Paleotto, Botteghino, Livergnano), San Benedetto Val di Sambro (limitatamente alle frazioni di Bacucco, Ca' Nova Galeazzi e Molino della Valle), San Lazzaro di Savena (limitatamente alle frazioni di Ponticella, Farneto, Pizzocalvo, Borgatella di Idice e Cicogna), Sasso Marconi (limitatamente alle frazioni di Mongardino e Tignano), Valsamoggia (limitatamente alle frazioni di Svigno, Monteveglio e Castello di Serravalle).

Provincia di Forlì-Cesena:

Bagno di Romagna, Bertinoro, Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cesena, Cesenatico, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Gambettola, Gatteo, Longiano, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Montiano, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Tredozio, Verghereto.

Dove si applica

Emilia-Romagna

Provincia di Ravenna:

Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo.

Provincia di Rimini:

Montescudo, Casteldelci, Sant'Agata Feltria, Novafeltria, San Leo.

Marche:

Provincia di Pesaro e Urbino
Fano, Gabicce Mare, Monte Grimano Terme, Montelabbate, Pesaro, Sassocorvaro Auditore, Urbino.

Toscana:

Provincia di Firenze Firenzuola, Maraddi, Palazzuolo sul Senio, Londa.

I soggetti beneficiari (1/2)



Imprese italiane ed estere, incluse società cooperative e consortili, Reti di Imprese, che presentino programmi con spesa ammissibile non inferiore a 1 milione di €

Requisiti principali

- Società già costituite - anche newco
- Costituite sotto forma di società di capitali
- Di qualsiasi dimensione
- Non sottoposte a procedure concorsuali oppure in liquidazione volontaria
- Non in situazione di difficoltà economica ai sensi del GBER

I soggetti beneficiari (2/2)



Le **Reti di impresa** devo essere costituite mediante lo strumento del **contratto di rete** (art. 3 comma 4-ter del DL 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L.9 aprile 2009, n. 33, e ss mm e ii)

Caratteristiche:

- Composte da un minimo di **3 imprese** e un massimo di **6 imprese**
- Costituite mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata
- Si configuri una **collaborazione effettiva**, stabile e coerente con le attività previste e finalizzata alla realizzazione del progetto
- Sia prevista la suddivisione delle competenze dei costi e delle spese
- I singoli programmi dei partecipanti devono essere **superiori ai 400.000 Euro**

I programmi e le attività ammissibili



Tipologia di Programmi di Investimento

- Investimenti **Produttivi** (nuove unità produttive, ampliamenti, riqualificazioni, acquisto attivi)
- Investimenti in **Tutela Ambientale** (art. 36-38-38bis-40-41-45-47 del GBER)

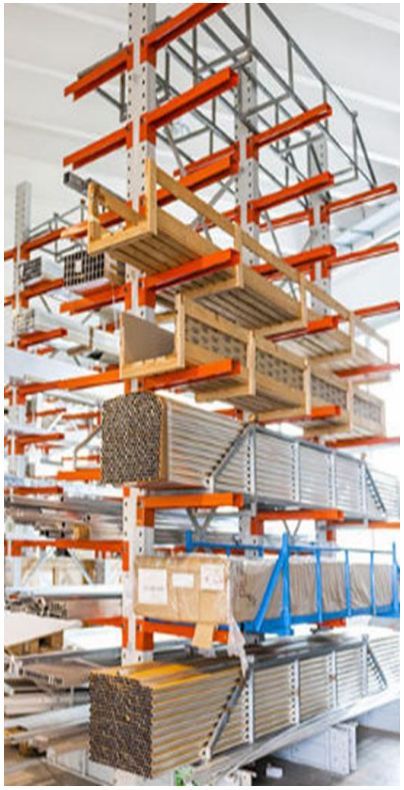
Eventualmente completati da:

- Progetti di **Innovazione dell'organizzazione e di processo** - max 40% della spesa ammissibile complessiva dell'investimento produttivo + t. ambientale (Art. 29 GBER)
- Progetti per la **Formazione del Personale** - max 20% della spesa ammissibile complessiva dell'investimento produttivo + t. ambientale (art. 31 GBER)
- Progetti per **Ricerca industriale e sviluppo sperimentale** (solo per i programmi di investimento > di 5 milioni di € (art. 25 GBER)

Attività ammissibili

- manifattura
- servizi alle imprese
- estrazione di minerali da cave e miniere
- produzione di energia
- turistiche (codici Ateco 55+96.04)

I programmi produttivi



Nuova unità produttiva

Ampliamento della capacità produttiva

Riconversione attività (diversificazione ATECO)

Ristrutturazione unità produttiva (cambiamento fondamentale o notevole miglioramento)

Acquisizione attivi di imprese in difficoltà

PMI (le grandi imprese solo in de minimis)
(tranne comune di Argenta nel quale è possibile utilizzare gli aiuti a finalità regionale)

I Programmi devono:

- Prevedere spese ammissibili non inferiori a €/mln 1 (1,2 per le reti)
- prevedere un incremento occupazionale da realizzarsi entro 12 mesi dal termine degli investimenti o mantenimento occupazionale
- essere avviati dopo la presentazione della domanda e concludersi entro 36 mesi dalla data di **stipula dei contratti concessori + 12 di proroga**

I programmi per la tutela ambientale



(a) Il alla tutela dell'ambiente, compresi gli aiuti per la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra (art.36 del Reg. GBER); **(b)** all'introduzione di misure di efficienza energetica(Art. 38 e 38-bis del Reg. GBER); **(c)** alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento (solo autoconsumo) (Art. 41 del Reg. GBER); **(d)** alla riparazione dei danni ambientali, al ripristino degli habitat naturali e degli ecosistemi, alla protezione o al ripristino della biodiversità e all'attuazione di soluzioni basate sulla natura per l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici (Art. 45 del Reg. GBER); **e)** all'efficienza nell'utilizzo delle risorse e al sostegno alla transizione verso un'economia circolare (Art. 47 del Reg. GBER).	**Imprese di tutte le dimensioni**

I Programmi devono:

- Prevedere spese ammissibili non inferiori a €/mln 1 (1,2 per le reti)
- prevedere un incremento occupazionale da realizzarsi entro 12 mesi dal termine degli investimenti o mantenimento occupazionale
- essere avviati dopo la presentazione della domanda e concludersi entro 36 mesi dalla data di **stipula dei contratti concessori + 12 di proroga**

Le spese ammissibili

Investimenti produttivi



- Suolo (max 10%)
- opere murarie (max 40% e 70% per turismo)
- macchinari impianti attrezzature
- programmi informatici
- consulenza (solo PMI max 5%)
- immobilizzazioni immateriali
- beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale



Investimenti in Tutela Ambientale

- costi degli investimenti supplementari finalizzati alle attività di tutela ambientale sulla base di quanto previsto dagli art. 36-38-38.bis -41-45-47 del GBER

Progetti Innovazione e di Ricerca e Sviluppo



- personale
- ▪ utilizzo (ammortamento) di
- strumentazione, attrezzature, immobili
- ▪ costi di ricerca contrattuale, competenze
- (Know how), brevetti
- ▪ materiali utilizzati per lo svolgimento del
- progetto
- ▪ spese generali



Progetti di formazione del personale

- spese di personale afferenti ai formatori e ai partecipanti alla formazione
- i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione, compreso l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature
- i costi dei servizi di consulenza

NB: Non sono ammesse alle agevolazioni le spese sostenute per il mero ripristino di beni danneggiati da eventi calamitosi.

Forma ed intensità delle agevolazioni (1/2)

Le agevolazioni sono riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento UE 651/2014

Finanziamento Agevolato

- non inferiore al **20%** degli investimenti ammissibili
- durata 10 anni + max 3 di preammortamento tasso 20% del *reference rate*

Per spese ammissibili = > 10 milioni il finanziamento sarà garantito da ipoteca e privilegio speciale da acquisire sui beni agevolati

Contributo Conto Impianti (fondo perduto)

- Calcolato a partire dal Finanziamento Agevolato concesso e (dipende da localizzazione, dimensione di impresa, rating, regime di aiuto)

Contributo Diretto alla Spesa (fondo perduto)

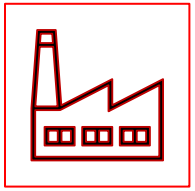
- Relativo alle spese per consulenza (PMI) ed alle spese relative a progetti di Innovazione dell'Organizzazione e di processo, di Formazione e di R&S

Attenzione: La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti e del contributo diretto alla spesa non può essere superiore al 75% del Programma ammissibile

Forma ed intensità delle agevolazioni (2/2)

Contributo Conto Impianti (fondo perduto) per investimenti produttivi	▪ Piccole imprese: fino a fino al 20% * ▪ Medie imprese: fino al 10% * ▪ Grandi imprese: solo in de minimis* * (Nel comune di Argenta il fondo perduto variare dal 15% al 35% a seconda della dimensione di impresa)
Contributo Conto Impianti (fondo perduto) per investimenti tutela ambientale	▪ fino al 55% (in relazione del regime di aiuto, alla localizzazione e alla dimensione di impresa)
Contributo alla spesa (fondo perduto) per progetti complementari	▪ Fino all'80% per progetti di Ricerca e sviluppo sperimentale ▪ Fino al 50% delle spese relative a progetti di Innovazione dell'Organizzazione e di processo, ▪ Fino al 70% per progetti di Formazione del personale

Focus Grande Impresa



Criteri dimensione di impresa					
Dimensione	**Personale (ULA)**		**Fatturato(€/MLN)**		**Totale attivo (€/MLN)**
Grande	≥ 250	oppure	> 50	e	> 43
Media	< 250	e	≤ 50	o	≤ 43
Piccola	< 50	e	≤ 10	o	≤ 10

Per la realizzazione di un investimento produttivo

Finanziabile ai sensi del Regolamento UE 651/2014 nei comuni in carta aiuti per nuova attività economica **(Finanziamenti Agevolati + Contributi a fondo perduto)**

Finanziabile ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 «de minimis»

Sempre agevolabile per la realizzazione di un investimento di tutela ambientale

Valutazione delle iniziative

La valutazione comprende:

- la verifica della sussistenza dei requisiti per **l'accesso** alle agevolazioni
- la definizione della **graduatoria di ammissione** alla fase di valutazione istruttoria
- **l'esame di merito** (cd. *attività istruttoria*) del programma di investimento basato sui **criteri di valutazione** di cui alla Circolare 16 giugno 2022, n. 237343



Definizione graduatoria

La graduatoria è redatta sulla base del criterio dell'incremento occupazionale (ULA) ...



PARAMETRO	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Incremento del numero degli addetti	Nuova occupazione generata dall'iniziativa imprenditoriale **0 = 0 punti**; **1 punto** per ogni nuovo addetto, espresso in ULA, previsto dal programma occupazionale fino ad un massimo di 90 punti per 90 addetti; da 91 addetti in poi: **100 punti.**	100

- Nel caso di parità di incremento occupazionale, prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
- L'incremento del numero degli addetti è dato dall'incremento, espresso in **ULA**, del numero degli addetti della unità produttiva oggetto delle agevolazioni riferita ai dodici mesi antecedenti.
- Il contenuto delle dichiarazioni apportate dai soggetti proponenti, in relazione al criterio di valutazione sopra indicato, non potrà essere modificato nel corso dell'iter di valutazione e di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale pena la decadenza o revoca delle agevolazioni.

Il business plan (BP) per la L.181/89





- **Strumento** per presentare e pianificare **il progetto d'impresa** che si intende realizzare
- Documento **strutturato e completo** di informazioni sia storiche che prospettiche, di illustrazioni qualitative e di proiezioni economico-finanziarie
- **Principali capitoli**: soggetto proponente, mercato e strategie, programma degli investimenti e piano economico finanziario

Importante

Insieme al BP va trasmessa la documentazione tecnica

L'obiettivo del BP è di poter dimostrare
la sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto d'impresa

Fase istruttoria - criteri di valutazione

	Criteri	Sintesi delle verifiche richieste dalla Circolare attuativa
1	Credibilità del soggetto proponente	Competenze manageriali (solo per startup) e credibilità finanziaria ex-ante
2	Fattibilità tecnica del programma degli investimenti	Coerenza tecnica e temporale del programma degli investimenti
3	Impatto occupazionale	Incremento occupazionale (nr e qualità)
4	Mercato e strategie	Analisi strategica, competitiva e di mercato
5	Fattibilità e sostenibilità eco-fin	Copertura del programma degli investimenti, redditività, capacità restitutiva del debito (agevolato e/o ordinario)



Fase istruttoria - criteri di valutazione

Una domanda di agevolazione completa di tutta la documentazione progettuale consente ad Invitalia di concludere l'iter istruttorio rapidamente. A tal riguardo, **massima attenzione** per i seguenti criteri di valutazione

2 Fattibilità tecnica del programma degli investimenti

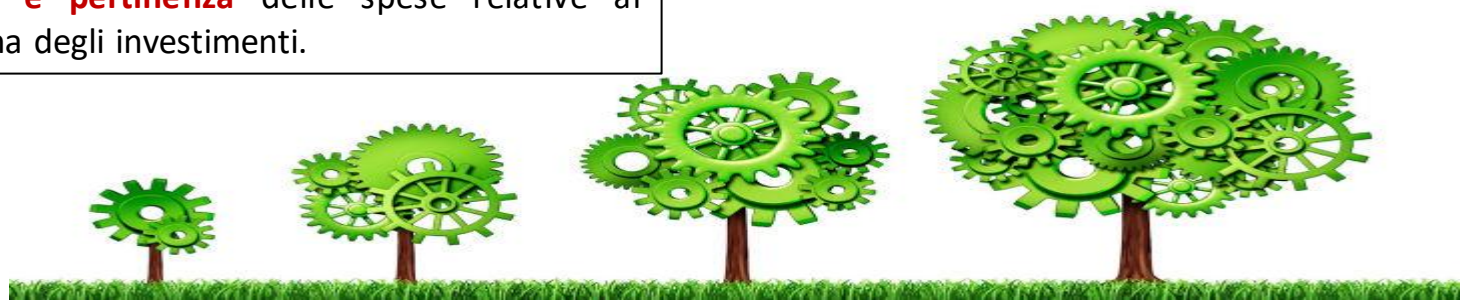
Cantierabilità dell'iniziativa:
- attestazione della disponibilità del sito in capo al proponente;
- conformità del piano investimenti a permessi e autorizzazioni e verifica condizioni e tempi per ottenimento;
- attendibilità del cronoprogramma degli investimenti.

Capacità produttiva (teorica ed effettiva da piano) e coerenza con i livelli occupazionali indicati.

Congruità e pertinenza delle spese relative al programma degli investimenti.

4 Mercato e strategie

Verifica degli **obiettivi di fatturato** alla luce di:
- profondità e attendibilità delle **analisi di mercato** effettuate;
- Posizionamento dell'offerta all'interno dell'arena competitiva;
- sostenibilità del **vantaggio evidenziato;**
- coerenza ed efficacia **delle strategie di marketing.**



Attuazione del programma degli investimenti

Rendicontazione della spesa

- SAL di spesa anche non quietanzati tranne l'ultimo
- max 5 SAL e di importo non inferiore al 15% della spesa ammissibile
- la spesa non quietanzata in ogni SAL non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile complessiva
- ultimo SAL (spese quietanzate) da presentare entro 3 mesi dall'ultimazione del programma di investimento (*)
- pagamenti effettuati tutti tramite un c/c dedicato sul quale verranno accreditate le agevolazioni

Erogazione delle agevolazioni

- pro quota in ragione della spesa rendicontata
- ritenuta 10% della rata di contributo maturata, erogata al collaudo finale
- anticipazione max 25% delle agevolazioni riconosciute previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa

(*) La data di ultimazione del programma coincide con la data relativa all'ultimo titolo di spesa

Impegni occupazionali





I soggetti beneficiari si impegnano a:

- Procedere prioritariamente **all'assunzione dei lavoratori residenti nel territorio dell'area di crisi, che risultino percettori CIG, in mobilità, disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo e successivamente, dei lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte dai tavoli di crisi attivi presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, nell'ambito del fabbisogno dell'iniziativa e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali
- Concludere, **entro 12 mesi dall'ultimazione del programma d'investimento**, il programma occupazionale proposto

❖ Se il decremento del programma occupazione rimane tra il 10% e il 50% di quello previsto

Proporzionale revoca delle agevolazione

❖ Se il decremento del programma occupazionale è superiore al 50% di quello previsto

Totale revoca delle agevolazioni

INVITALIA

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Iter procedurale



* I tempi di attraversamento sono determinati dalla completezza documentale delle domande presentate e dalla tempistica di risposta (eventuale) del proponente

Per saperne di più - Contatti

- https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rilanciamo-le-aree-di-crisi-industriale/rilancio-aree-industriali-l181-89
- **Normativa di riferimento**
  - ✓ *Decreto del Ministero dello sviluppo economico 24 marzo 2022 e ss.mm.ii*
  - ✓ *Circolare attuativa n. 237343 del 16 giugno 2022 e ss.mm.ii.*
  - ✓ *Avviso in corso di pubblicazione*

Assistenza telefonica

Per informazioni generali sulle caratteristiche dello strumento agevolativo L.181/89 è possibile chiamare il numero verde **800 77 53 97** attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

Assistenza via mail e richiesta appuntamenti

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti compilando un Contact Form sulla pagina Contatti del sito Invitalia oppure alla mail **rilancioareedicrisi@invitalia.it**